



**DBA**  
SISTEMI

SOFTWARE PER I SISTEMI INFORMATICI

## BCV4

### Cloning DB2 Systems

Tool per l'immediato utilizzo di mirror image copies (i **Business Continence Volumes**) create per la duplicazione di grandi sistemi DB2, SAP e non-SAP.

**BCV4**, in modo completamente automatico, fa tutto quanto è necessario per costruire un clone DB2 perfettamente funzionante. Una volta che i volumi sono stati copiati, non importa come, **BCV4** permette di rendere disponibile il clone DB2 nel giro di 15 minuti

I moderni sottosistemi di storage supportano sofisticati metodi per duplicare i volumi in modo estremamente veloce o per il mirroring continuativo di volumi che possono poi essere velocemente separati per agire come copie indipendenti.

Però, se varie sono le soluzioni offerte dai produttori di Hardware per realizzare tali copie, per tutte vale la limitazione per cui esse possono essere utilizzate solo come dump di backup. Infatti, siccome i file copia hanno tutti esattamente lo stesso nome che avevano originariamente sui volumi da cui si era partiti, si ha che:

- I file copia non possono essere catalogati sullo stesso sistema
- Il catalogo punta ai file di origine
- I nomi in VVDS e VTOC sono identici a quelli originali
- Il catalogo DB2 punta ancora ai volumi di origine

Le centinaia, se non migliaia, di duplicazioni impediscono di fatto l'immediato utilizzo dei volumi copia.

Fatte le copie c'è dunque in realtà ancora molto da fare:

- rinominare i dataset
- adattare VTOC e VVDS
- creare nuovi UCAT e ricatalogare i file
- sistemare le entry DB2: Cat./Index, Bootstrap, Logcopy, Logs, Table Spaces, etc.

Quanto tempo passa dunque prima che il clone DB2 sia realmente utilizzabile? alcune ore? Un giorno? Due giorni?

#### **BCV4 annulla qualsiasi ritardo**

introducendo le funzionalità per fare tutto questo lavoro di rinomina e adattamento velocemente ed automaticamente.

**BCV4**, indipendentemente dalle dimensioni del sistema, esegue tutte le necessarie attività nell'arco di pochi minuti.

**BCV4** rende i volumi copia (BCV) immediatamente utilizzabili dai metodi di accesso OS/390 (z/OS) standard.

**BCV4** genera un processo batch dipendente dalla configurazione che può contenere da 8 a 50 job. L'intero processo di creazione di un clone DB2 si riduce così all'attivazione, gestibile anche via schedulatore, di una job-stream.

**BCV4** è "vendor independent" e quindi in grado di lavorare con qualsiasi funzione fast-copy: TimeFinder, Snapshot, FlashCopy, Peer-to-Peer Remote Copy, ShadowImage, NanoCopy, etc.

**BCV4** richiede solo che l'utente definisca sotto forma di tabella;

- volumi sorgenti e volumi target
- qualificatori di primo livello sorgenti e qualificatori di primo livello target
- user catalog sorgente e user catalog target
- DB2 sorgente e DB2 target
- SAP, opzionalmente

**BCV4 rende disponibile l'ambiente DB2 clonato nell'arco di 15 minuti.**

**DBA SISTEMI : Via della Casanova 3 - 50012 Bagno a Ripoli (FI)**

**Tel: 055.600636, Fax: 055.6289367 E-mail : info@dbasistemi.it, URL : www.dbasistemi.it**

Esempio di tabella di input:

BCV4 utilizza parametri forniti in un control file che, essenzialmente, contiene le relazioni tra i sistemi sorgente e target. Gli statement di controllo di seguito riportati danno una idea di quello che può essere il control file in una tipica procedura BCV4.

Con le sole informazioni così fornite BCV4, nel giro di pochi minuti, rende disponibile il sistema target (SAP, in questo caso), sia sulla LPAR sorgente che su una LPAR diversa.

La tabella va creata una sola volta: fin quando non intervengono cambiamenti nella configurazione essa rimane valida e può essere sempre usata.

La tabella fornisce tutte le informazioni necessarie perché BCV4 crei tutti gli internal job che, una volta sottomessi, eseguono tutte quelle attività necessarie a rendere utilizzabile il sistema clone:

- Rinomina dei datasets
- Adattamento dei volume-descriptors VTOC e VVDS
- Creazione del nuovo UCAT e ricatalogazione dei file
- Sistemazione delle entry DB2: Cat./Index, Bootstrap, Logcopy, Logs, Table Spaces etc.

	Sorgente	Target	
CAT=	UCAT.DB2I99	UCAT.DB2K99	UCAT
DSN=	DB2I99	DB2K99	HLQ dei dataset-name DB2
DB2=	DSAP	DSA1	System-ID dei sottosistemi DB2
DBC=	DSAPC	DSA1C	Nome dei cataloghi DB2 (VCAT)
BS1=	DSAP.I99A.BSDS01	DSAP.K99A.BSDS01	Nomi dei bootstrap datasets
BS2=	DSAP.I99A.BSDS02	DSA1.K99A.BSDS02	
LG1=	DSAP.I99A.LOGCOPY1.DS01	DSA1.K99A.LOGCOPY1.DS01	Nomi dei logcopy datasets
LG1=	DSAP.I99A.LOGCOPY1.DS02	DSA1.K99A.LOGCOPY1.DS02	
LG1=	DSAP.I99A.LOGCOPY1.DS03	DSA1.K99A.LOGCOPY1.DS03	
LG2=	DSAP.I99A.LOGCOPY2.DS01	DSA1.K99A.LOGCOPY2.DS01	
LG2=	DSAP.I99A.LOGCOPY2.DS02	DSA1.K99A.LOGCOPY2.DS02	
LG2=	DSAP.I99A.LOGCOPY2.DS03	DSA1.K99A.LOGCOPY2.DS03	
DBL=	DB2.K99A.SDSNLOAD		Nome della Load Library DB2
SAP=	I99	K99	System-ID dei SAP
SAL=	DB2.I99A.RUNLIB.LOAD	DB2.K99A.RUNLIB.LOAD	Nomi delle RUNLIBS DB2
PSW=			licence key di BCV4
BCV=	UBS.BCV4		HLQ di BCV4
ANW=	ANW.BCV4		HLQ degli application-ds di BCV4
VOL=	SRC001	TGT001	Nomi delle coppie di volumi
:	.....		
:	.....		
VOL=	SRC050	TGT050	